



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

MIIC8BW00C

ROSANNA GALBUSERA

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto insiste su due bacini d'utenza connotati in maniera diversa dal punto di vista socio-economico-culturale, con presenza di famiglie svantaggiate in particolare nel plesso di Novegro. La presenza di un numero significativo di alunni stranieri anche se di alfabetizzazione italiana nella maggioranza dei casi, concorre all'arricchimento culturale del contesto. Inoltre l'Istituto è attrattivo nei confronti dei quartieri dei comuni vicini: si verifica pertanto l'opportunità di avere un'utenza eterogenea per provenienza, appartenenza a contesti sociali, apporto di tradizioni e importi culturali diversificati. La presenza di un numero crescente di studenti che vengono certificati con disturbi specifici dell'apprendimento obbliga ad una progettazione sempre più attenta nella direzione della personalizzazione degli interventi e dell'implementazione di una didattica e di una valutazione per competenze sempre più diffusa come prassi e mirata.</p>	<p>Le barriere fisiche e logistiche, che rendono difficoltoso l'interscambio tra i due bacini d'utenza, non consentono al momento di sfruttare pienamente l'interscambio tra le due realtà. La polarizzazione che ne consegue, pur attenuata dall'apporto di utenza dei Comuni vicini, configura la realtà di San Felice come una enclave fortemente connotata in termini socio-economici. Nel plesso di Novegro, invece, la presenza, ormai da considerarsi stanziale per alcune componenti, della comunità dei giostrai legati all'attività del Lunapark e delle comunità dei bulgari e dei filippini di recente insediamento, pone sfide impegnative sul piano dell'inclusione. Ciò, unito alla crescita in percentuale del numero di alunni che presentano disturbi specifici dell'apprendimento certificate, con conseguente personalizzazione delle progettazione e degli interventi didattici, mostra col passare del tempo un aspetto di non adeguatezza, a fronte dei bisogni emergenti, del rapporto tra numero medio degli studenti e insegnante.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto è inserito principalmente in uno dei quartieri di pregio di un Comune tra i più ricchi se consideriamo il gettito Irpef della Regione Lombardia, connotato dalla presenza di numerose imprese e quartieri generali di grandi multinazionali, alle porte di Milano, ottimamente infrastrutturato, collegato alla Metropoli dal passante ferroviario, a due chilometri dall'aeroporto di Linate, dotato di una identità molto forte e con servizi di eccellenza al cittadino. Il numero elevato di imprese, il tasso di scolarizzazione medio alto dei cittadini, la presenza di Istituti superiori, Centri Civici, Teatro Comunale, Centro culturale, Biblioteche di quartiere, Musei tematici, la presenza di un'estesa rete di Associazioni che operano nel terzo settore e di strutture sportive pubbliche e private diversificate, offrono numerose opportunità di relazioni e collaborazioni. Il contributo annuale del Comune ai POF delle scuole in termini di arricchimento dell'offerta e delle dotazioni tecnologiche previsto nel Piano Annuale del Diritto allo Studio è</p>	<p>La dimensione e l'importanza delle realtà produttive e delle imprese presenti non rende facile l'instaurarsi di relazioni e collaborazioni con un Istituto Comprensivo di medio-piccole dimensioni. Il contributo del Comune di Segrate all'arricchimento dell'offerta formativa, pur stabile nel tempo, a fronte di difficoltà di approvvigionamento delle risorse che moltissimi Enti locali da qualche tempo mostrano, obbliga ad una razionalizzazione e a un ridimensionamento delle proposte progettuali di Istituto e mostra da ultimo una risposta dilazionata nel tempo alle richieste di manutenzione ordinaria degli edifici dei vari plessi di cui l'istituzione risulta composta.</p>

significativo specie se confrontato alle altre realtà della Martesana.

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto gode di una contribuzione da parte dell'Amministrazione Comunale di Segrate stabile nel corso degli ultimi anni pari a circa 42.000 euro annui per il diritto allo studio e circa 7.500 euro per il funzionamento didattico e l'acquisto di materiale di pulizia; inoltre può contare annualmente sul contributo volontario delle famiglie e sull'attivazione dei progetti PON e PNSD e sulla progettazione in rete per quanto attiene in particolare la formazione degli insegnanti. Pur risalendo agli anni '70, la qualità delle strutture scolastiche nel quartiere di San Felice è da considerarsi buona e con una manutenzione ordinaria da parte del Comune sufficientemente regolare; il plesso di Novegro è stato completamente ristrutturato da una decina di anni. La dotazione di LIM dalla Primaria alla Secondaria è completa per ogni classe e, grazie a specifici finanziamenti provenienti dal PNSD, le aule saranno dotate con monitor interattivi di ultima generazione. In ogni plesso è assicurato il collegamento WIFI e via cavo, potenziato di recente parte con risorse comunali parte con risorse proprie. Nei plessi sono anche presenti aule multimediali attrezzate con proiettori e Lim, biblioteche, aule di informatica, laboratori, teatrino dotato di infrastrutture tecnologiche. Nel plesso della scuola secondaria è stata allestita un ambiente di apprendimento innovativo per le didattiche delle STEAM. Le sedi sono facilmente raggiungibili, ben collegate tramite piste ciclabili e linea BUS.</p>	<p>La presenza di sei plessi distanti rende la gestione del personale docente complessa e l'organizzazione didattica in generale e l'orario di insegnamento particolarmente rigido e vincolato. Contributo volontario dei genitori e contributo comunale, entrambi dedicati all'ampliamento dell'offerta formativa, per alcuni progetti irrinunciabili per mantenere lo standard dell'offerta formativa, sono per loro natura voci di bilancio aleatorie e soggette alla contingenza politico-amministrativa od economica; come tali, possono rendere intempestiva la programmazione delle attività didattico-formative, a fronte del contrarsi annuo e progressivo dei fondi statali del FIS.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
MILANO	307	94,0	1	0,0	19	6,0	-	0,0
LOMBARDI A	1.029	92,0	10	1,0	77	7,0	-	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:MIIC8BW00C - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
MIIC8BW00C	59	64,8	32	35,2	100,0
- Benchmark*					
MILANO	30.734	60,7	19.878	39,3	100,0
LOMBARDIA	100.739	63,6	57.767	36,4	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

1.4.c.2 Et  dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:MIIC8BW00C - Docenti a tempo indeterminato per fasce di et� Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
MIIC8BW00C	8	13,8	18	31,0	21	36,2	11	19,0	100,0
- Benchmark*									
MILANO	1.618	5,6	7.308	25,4	10.168	35,4	9.649	33,6	100,0
LOMBARDIA	5.374	5,7	22.782	24,2	34.708	36,8	31.458	33,4	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola MIIC8BW00C		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			8,9	7,7	8,4
Da pi� di 1 a 3 anni			12,9	14,0	13,6
Da pi� di 3 a 5 anni			10,7	10,5	10,1
Pi� di 5 anni			67,9	67,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8BW00C		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			7,8	7,4	10,0
Da pi� di 1 a 3 anni			14,5	15,5	16,7
Da pi� di 3 a 5 anni			10,9	11,6	11,7
Pi� di 5 anni			66,8	65,6	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
MIIC8BW00C	13	13	12
- Benchmark*			
LOMBARDIA	9	6	6
ITALIA	10	5	7

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
MIIC8BW00C	17	11	13
- Benchmark*			
LOMBARDIA	20	7	13
ITALIA	19	4	14

Opportunità	Vincoli
<p>L'età del personale ben distribuita e bilanciata per fasce anagrafiche, con prevalenza della fascia tra i 35 e i 54 anni pari a circa l'80% del totale, assicura un reciproco e proficuo scambio di esperienza e motivazione professionale all'apprendimento e alla formazione. La percentuale di personale a tempo indeterminato pari a circa il 65% assicura una discreta stabilità del corpo docente e garantisce sufficiente continuità e memoria storica alla progettazione d'Istituto; le competenze e i titoli posseduti dal personale docente, sia formalizzati attraverso certificazioni (linguistiche, informatiche, ecc.) sia informali testimoniati dai curricula, raccolti in un data base, attestanti esperienze professionali extrascolastiche, sono adeguate al contesto socio-economico e culturale.</p>	<p>La percentuale di personale a tempo indeterminato, pari a circa il 65%, lievemente inferiore rispetto alla media nazionale (71%), ma leggermente superiore a quella regionale (63,6%), permette una efficace realizzazione dell'offerta formativa e didattica, riuscendo ad assicurare la conseguente ricaduta dei percorsi formativi sulla scuola negli anni a venire.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2019/20					Anno scolastico 2020/21				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
MIIC8BW00C	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
MILANO	98,7	99,1	98,9	98,8	98,7	99,5	99,6	99,7	99,7	99,6
LOMBARDIA	99,1	99,3	99,2	99,2	99,1	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7
Italia	97,8	98,0	98,1	98,0	98,0	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2019/20		Anno scolastico 2020/21	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
MIIC8BW00C	100,0	98,9	100,0	100,0
- Benchmark*				
MILANO	98,4	98,1	98,8	98,5
LOMBARDIA	98,9	98,9	98,4	97,9
Italia	98,1	98,1	98,6	98,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
MIIC8BW00C	8,4	28,0	32,7	17,8	8,4	4,7	9,1	18,2	36,4	20,5	6,8	9,1
- Benchmark*												
MILANO	15,3	28,1	27,5	18,8	6,4	3,8	13,2	26,0	27,1	18,5	9,9	5,2
LOMBARDIA	18,1	28,9	26,5	17,3	6,2	3,1	16,1	26,7	25,7	17,4	9,8	4,3
ITALIA	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9	15,5	24,7	24,2	17,7	11,6	6,3

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MIIC8BW00C	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
MILANO	0,1	0,1	0,0
LOMBARDIA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,1	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MIIC8BW00C	1,4	0,0	0,0
- Benchmark*			
MILANO	0,7	0,7	0,4
LOMBARDIA	0,9	1,0	0,6
Italia	1,0	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MIIC8BW00C	1,4	2,6	0,0
- Benchmark*			
MILANO	1,2	1,2	0,8
LOMBARDIA	1,4	1,5	1,2
Italia	1,4	1,3	1,0

Punti di forza

Punti di debolezza

La percentuale di alunni che hanno conseguito la valutazione di 10 e lode agli esami di Stato è quasi raddoppiata rispetto all'anno scolastico 2019/2020.

Si registra un valore percentuale lievemente superiore dei trasferimenti in uscita, rispetto alla media nazionale, limitatamente al secondo anno della secondaria.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: MIIC8BW00C - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		56,2	55,6	54,2	
2-Scuola primaria - Classi seconde	53,0	↓	↓	↓	n.d.
MIEE8BW01E - Plesso	51,0	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8BW01E - 2 A	51,0	↓	↓	↓	n.d.
MIEE8BW02G - Plesso	53,9	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8BW02G - 2 A	54,3	↔	↔	↔	n.d.
MIEE8BW02G - 2 C	53,4	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		56,3	55,8	54,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	56,2	↔	↔	↑	-3,2
MIEE8BW01E - Plesso	39,5	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8BW01E - 5 A	39,5	↓	↓	↓	-13,9
MIEE8BW02G - Plesso	59,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8BW02G - 5 A	60,3	↑	↑	↑	-0,3
MIEE8BW02G - 5 B	57,8	↔	↑	↑	-3,7
MIEE8BW02G - 5 C	60,0	↑	↑	↑	1,2
Riferimenti		202,0	200,9	196,0	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	197,7	↔	↔	↔	-1,8
MIMM8BW01D - Plesso	197,7	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM8BW01D - 3 A	210,3	↑	↑	↑	-0,0
MIMM8BW01D - 3 B	196,8	↔	↔	↔	-3,8
MIMM8BW01D - 3 C	174,1	↓	↓	↓	-3,1
MIMM8BW01D - 3 D	205,3	↑	↑	↑	4,0

Istituto: MIIC8BW00C - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		47,8	47,2	46,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	46,5	↔	↔	↔	n.d.
MIEE8BW01E - Plesso	36,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8BW01E - 2 A	36,4	↓	↓	↓	n.d.
MIEE8BW02G - Plesso	50,8	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8BW02G - 2 A	56,3	↑	↑	↑	n.d.
MIEE8BW02G - 2 C	45,1	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		55,6	55,4	55,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	53,4	↓	↓	↓	-5,7
MIEE8BW01E - Plesso	29,2	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8BW01E - 5 A	29,2	↓	↓	↓	-24,3
MIEE8BW02G - Plesso	58,5	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8BW02G - 5 A	57,2	↔	↑	↑	-3,3
MIEE8BW02G - 5 B	56,2	↔	↔	↑	-5,4
MIEE8BW02G - 5 C	61,7	↑	↑	↑	1,5
Riferimenti		201,9	200,3	192,5	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	202,1	↔	↑	↑	5,5
MIMM8BW01D - Plesso	202,1	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM8BW01D - 3 A	204,4	↑	↑	↑	-2,6
MIMM8BW01D - 3 B	213,3	↑	↑	↑	16,5
MIMM8BW01D - 3 C	181,9	↓	↓	↓	10,1
MIMM8BW01D - 3 D	203,5	↑	↑	↑	5,1

Istituto: MIIC8BW00C - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		68,7	67,6	65,6	
5-Scuola primaria - Classi quinte	72,7	↑	↑	↑	n.d.
MIEE8BW01E - Plesso	78,7	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8BW01E - 5 A	78,7	↑	↑	↑	14,4
MIEE8BW02G - Plesso	71,7	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8BW02G - 5 A	74,9	↑	↑	↑	6,2
MIEE8BW02G - 5 B	66,2	↔	↔	↔	-3,1
MIEE8BW02G - 5 C	72,1	↑	↑	↑	4,0
Riferimenti		215,0	212,1	201,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	221,2	↑	↑	↑	n.d.
MIMM8BW01D - Plesso	221,2	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM8BW01D - 3 A	212,0	↔	↔	↑	-6,1
MIMM8BW01D - 3 B	226,0	↑	↑	↑	20,0
MIMM8BW01D - 3 C	225,6	↑	↑	↑	46,2
MIMM8BW01D - 3 D	221,5	↑	↑	↑	15,0

Istituto: MIIC8BW00C - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		81,5	80,7	79,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	77,6	↓	↓	↓	n.d.
MIEE8BW01E - Plesso	76,5	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8BW01E - 5 A	76,5	↓	↓	↓	2,5
MIEE8BW02G - Plesso	77,8	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8BW02G - 5 A	78,8	↓	↓	↔	7,0
MIEE8BW02G - 5 B	79,9	↓	↔	↔	6,0
MIEE8BW02G - 5 C	75,2	↓	↓	↓	1,7
Riferimenti		213,4	211,0	203,0	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	216,1	↑	↑	↑	n.d.
MIMM8BW01D - Plesso	216,1	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM8BW01D - 3 A	204,8	↓	↓	↔	-15,1
MIMM8BW01D - 3 B	220,9	↑	↑	↑	14,1
MIMM8BW01D - 3 C	220,6	↑	↑	↑	37,8
MIMM8BW01D - 3 D	218,3	↑	↑	↑	9,5

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Istituto nel suo complesso	
	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
MIEE8BW01E - 5 A	0,0	100,0
MIEE8BW02G - 5 A	0,0	100,0
MIEE8BW02G - 5 B	18,8	81,2
MIEE8BW02G - 5 C	9,1	90,9
5-Scuola primaria - Classi quinte	6,8	93,2
Lombardia	14,0	86,0
Nord ovest	15,0	85,0
Italia	17,6	82,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
MIEE8BW01E - 5 A	18,2	81,8
MIEE8BW02G - 5 A	0,0	100,0
MIEE8BW02G - 5 B	6,2	93,8
MIEE8BW02G - 5 C	4,6	95,4
5-Scuola primaria - Classi quinte	5,5	94,5
Lombardia	5,8	94,2
Nord ovest	6,2	93,8
Italia	8,2	91,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MIMM8BW01D - 3 A	9,5	14,3	33,3	33,3	9,5
MIMM8BW01D - 3 B	8,3	29,2	25,0	25,0	12,5
MIMM8BW01D - 3 C	35,3	29,4	17,6	17,6	0,0
MIMM8BW01D - 3 D	9,5	23,8	33,3	4,8	28,6
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	14,5	24,1	27,7	20,5	13,2
Lombardia	13,2	23,6	30,0	23,3	9,9
Nord ovest	12,4	23,5	30,7	23,0	10,4
Italia	14,9	24,2	29,3	21,5	10,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MIMM8BW01D - 3 A	23,8	9,5	28,6	9,5	28,6
MIMM8BW01D - 3 B	4,2	12,5	37,5	29,2	16,7
MIMM8BW01D - 3 C	23,5	29,4	35,3	5,9	5,9
MIMM8BW01D - 3 D	14,3	28,6	19,0	19,0	19,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	15,7	19,3	30,1	16,9	18,1
Lombardia	15,0	25,2	28,2	17,8	13,8
Nord ovest	16,0	24,8	26,9	17,7	14,6
Italia	21,6	23,5	24,5	16,9	13,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MIMM8BW01D - 3 A	0,0	28,6	71,4
MIMM8BW01D - 3 B	4,2	8,3	87,5
MIMM8BW01D - 3 C	0,0	23,5	76,5
MIMM8BW01D - 3 D	0,0	23,8	76,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,2	20,5	78,3
Lombardia	0,8	27,0	72,3
Nord ovest	1,0	29,6	69,3
Italia	3,9	37,0	59,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MIMM8BW01D - 3 A	4,8	23,8	71,4
MIMM8BW01D - 3 B	4,2	4,2	91,7
MIMM8BW01D - 3 C	0,0	17,6	82,4
MIMM8BW01D - 3 D	0,0	9,5	90,5
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	2,4	13,2	84,3
Lombardia	1,9	15,4	82,7
Nord ovest	1,9	16,2	81,9
Italia	4,6	19,5	75,9

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MIEE8BW01E - 2 A	4	3	6	2	2	9	0	3	2	2
MIEE8BW02G - 2 A	3	6	4	0	6	3	3	3	1	9
MIEE8BW02G - 2 C	7	1	3	0	8	8	1	2	3	4
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MIIC8BW00C	25,4	18,2	23,6	3,6	29,1	37,7	7,6	15,1	11,3	28,3
Lombardia	24,3	15,1	16,2	8,9	35,5	29,8	14,3	12,8	12,4	30,7
Nord ovest	25,0	14,5	17,2	8,8	34,5	30,8	14,0	13,5	11,9	29,8
Italia	25,8	15,8	18,1	8,9	31,4	32,6	13,9	13,2	11,2	29,1

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MIEE8BW01E - 5 A	8	3	1	0	0	13	0	0	0	0
MIEE8BW02G - 5 A	2	3	3	10	6	4	6	4	3	7
MIEE8BW02G - 5 B	3	2	4	4	3	4	3	2	3	4
MIEE8BW02G - 5 C	4	5	3	0	9	1	1	8	6	6
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MIIC8BW00C	23,3	17,8	15,1	19,2	24,7	29,3	13,3	18,7	16,0	22,7
Lombardia	21,9	17,2	17,5	14,4	29,0	26,9	16,8	14,3	13,5	28,5
Nord ovest	22,4	17,8	17,8	14,2	27,7	27,7	16,6	14,2	13,3	28,3
Italia	25,1	18,7	16,0	14,7	25,5	28,4	17,0	13,0	12,3	29,2

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MIIC8BW00C	0,4	99,6	15,1	84,9
- Benchmark*				
Nord ovest	9,4	90,6	4,9	95,1
ITALIA	7,4	92,6	8,7	91,3

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MIIC8BW00C	18,0	82,0	36,7	63,3
- Benchmark*				
Nord ovest	9,1	90,9	4,8	95,2
ITALIA	7,5	92,5	8,4	91,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MIIC8BW00C	4,3	95,7	1,7	98,3
- Benchmark*				
Nord ovest	9,8	90,2	5,6	94,4
ITALIA	12,4	87,6	5,4	94,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MIIC8BW00C	11,4	88,6	9,0	91,0
- Benchmark*				
Nord ovest	5,8	94,2	4,2	95,8
ITALIA	6,7	93,3	8,2	91,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MIIC8BW00C	2,5	97,5	3,1	96,9
- Benchmark*				
Nord ovest	15,1	84,9	10,9	89,1
ITALIA	5,9	94,1	6,4	93,6

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			x		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per quanto riguarda i risultati nelle prove standardizzate nazionali, emerge un dato generale uguale o superiore rispetto alla media nazionale per la scuola secondaria. In particolare emerge un valore di 202 punti in matematica contro i 192 della media nazionale e, per quanto riguarda inglese, un valore in media superiore ai 15 punti rispetto al dato nazionale. Dall'analisi delle restituzioni annuali emerge la presenza costante negli anni di un valore aggiunto della scuola che registra risultati inferiori alle medie nazionali in seconda elementare mentre i risultati in uscita alla scuola secondaria sono in linea con la media regionale, superiore a quella nazionale.</p>	<p>Per quanto riguarda i risultati nelle prove Invalsi, si rileva un dato medio inferiore alla media nazionale nelle classi quinte per matematica. Mentre in inglese la media raggiunta risulta superiore alla media nazionale nell'ascolto, ma inferiore nella lettura, soprattutto alla primaria. La variabilità tra le classi presenta spesso valori non in linea con la media nazionale, sia per quanto riguarda la secondaria che per la primaria, in particolare emerge la differenza delle performances tra plesso di Novegro e quello di San Felice.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola adotta criteri comuni per valutare l'acquisizione delle competenze chiave. Per ciascun progetto di arricchimento dell'Offerta Formativa è stata realizzata una scheda di rilevazione del livello di acquisizione delle competenze e dei relativi traguardi anche in relazione ai curricoli verticale definiti a livello di Istituto.	È auspicabile che in tutte le classi vengano progettate e periodicamente somministrate prove condivise per classi parallele a livello d'istituto atte a rilevare lo sviluppo delle competenze chiave.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				56,31	55,76	54,32	
MIIC8BW00C	MIEE8BW01E	A	38,94	↓	↓	↓	88,24
MIIC8BW00C	MIEE8BW02G	A	60,07	↑	↑	↑	100,00
MIIC8BW00C	MIEE8BW02G	C	60,17	↑	↑	↑	84,00
MIIC8BW00C	MIEE8BW02G	B	53,85	↓	↓	↔	100,00
MIIC8BW00C			54,67	↔	↔	↔	92,94

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				55,61	55,36	55,28	
MIIC8BW00C	MIEE8BW01E	A	29,34	↓	↓	↓	82,35
MIIC8BW00C	MIEE8BW02G	A	56,51	↔	↔	↑	100,00
MIIC8BW00C	MIEE8BW02G	C	62,26	↑	↑	↑	88,00
MIIC8BW00C	MIEE8BW02G	B	52,41	↓	↓	↓	100,00
MIIC8BW00C			52,36	↓	↓	↓	92,94

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				197,86	198,62	196,23	
MIIC8BW00C	MIEE8BW01E	A	172,09	↓	↓	↓	80,95
MIIC8BW00C	MIEE8BW02G	A	206,32	↑	↑	↑	96,00
MIIC8BW00C	MIEE8BW02G	C	198,36	↔	↔	↑	95,45
MIIC8BW00C				↔	↓	↓	91,18

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				197,74	197,73	193,05	
MIIC8BW00C	MIEE8BW01E	A	182,59	↓	↓	↓	80,95
MIIC8BW00C	MIEE8BW02G	A	203,73	↑	↑	↑	96,00
MIIC8BW00C	MIEE8BW02G	C	209,06	↑	↑	↑	95,45
MIIC8BW00C				↔	↔	↑	91,18

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				213,24	210,54	201,73	
MIIC8BW00C	MIEE8BW01E	A	226,89	↑	↑	↑	80,95
MIIC8BW00C	MIEE8BW02G	A	225,90	↑	↑	↑	96,00
MIIC8BW00C	MIEE8BW02G	C	221,14	↑	↑	↑	95,45
MIIC8BW00C				↑	↑	↑	91,18

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				210,58	209,38	203,26	
MIIC8BW00C	MIEE8BW01E	A	222,29	↑	↑	↑	80,95
MIIC8BW00C	MIEE8BW02G	A	216,09	↑	↑	↑	96,00
MIIC8BW00C	MIEE8BW02G	C	221,32	↑	↑	↑	95,45
MIIC8BW00C				↑	↑	↑	91,18

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali al terzo anno della scuola secondaria risultano mediamente in linea o superiori alla media nazionale e regionale, sia per quanto riguarda matematica, sia per italiano che per inglese. Emerge quindi un sensibile miglioramento nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria.</p>	<p>Nelle prove invalsi, alla scuola primaria si registra un dato lievemente inferiore e non in linea con la media nazionale per la metà delle sezioni componenti il nostro istituto, sia per quanto riguarda italiano che per matematica.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p> <p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto ha elaborato curricoli verticali per ciascuna disciplina a partire dai documenti ministeriali di riferimento, anche in relazione alle nuove modalità di valutazione introdotte per la scuola primaria. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso, compreso il percorso di educazione civica. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa, inserite nel Piano dell'Offerta Formativa, prevedono traguardi di competenza da raggiungere in coerenza con i curricoli verticali, definiti in modo chiaro. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari utilizzando modelli di riferimento comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti si avvalgono di alcuni strumenti comuni per la valutazione degli alunni condividendo i risultati della valutazione in sede collegiale. La scuola realizza regolarmente interventi specifici di recupero e/o potenziamento a seguito della valutazione degli alunni.</p>	<p>A causa del breve tempo tra la diffusione delle nuove indicazioni normative per la valutazione nella scuola primaria e le realizzazioni di un nuovo impianto valutativo, si evidenziano criticità nella elaborazione e nella condivisione delle rubriche valutative. Per superare tali difficoltà si prevedono percorsi formativi dedicati per il personale docente della scuola primaria. Inoltre, a causa della pandemia, non è stato sempre possibile per tutti gli ordini di scuola, somministrare prove condivise per competenze e classi parallele a livello di Istituto.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che la maggioranza dei docenti utilizza come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo verticale si sviluppa per discipline e le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza e sono integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. I docenti effettuano progettazioni didattiche condivise, utilizzando modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. vengono utilizzate prove strutturate comuni per la maggior parte degli ambiti disciplinari. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati per riorientare la</p>

programmazione e progettare interventi didattici mirati.

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'istituto dispone di un'organizzazione di spazi e tempi che risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. In particolare, è a disposizione di alunni e personale docente, oltre alla normale dotazione tecnologica di classe (LIM, dispositivi Chromecast, Laptop di classe, wifi camera per la didattica digitale integrata) , un congruo numero di tablet e laptop Chromebook, una stampante 3D, i quali permettono la messa in atto di strategie inclusive e metodologie innovative, che consentono alla comunità scolastica di sfruttare al meglio le opportunità offerte dalle STEAM. In particolare, mediante l'utilizzo dei dispositivi Chromebook e grazie agli strumenti offerti dagli applicativi di Google workspace for education, è stato possibile offrire delle attività pomeridiane alternative di tipo laboratoriali, finalizzate all'utilizzo della metodologia didattica del Coding e alla progettazione e stampa di oggetti 3D.</p>	<p>A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, anche se spesso, non vedono coinvolti tutti i docenti. Le nuove dotazioni tecnologiche a disposizione della comunità scolastica - tablet, Chromecast, Chromebook -, pur rappresentando un'opportunità accolta favorevolmente e sfruttata dalla maggioranza dei docenti, non fanno ancora parte della normale prassi didattica di ciascun docente.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'istituto offre delle attività inclusive efficaci, attente agli studenti con bisogni educativi speciali e pianifica delle azioni di recupero/potenziamento</p>	<p>Nel presente anno scolastico, non è stato possibile frequentare un corso di aggiornamento/formazione sull'inclusione degli alunni con bisogni educativi</p>

degli apprendimenti che raggiungono ottimi risultati nella maggioranza dei casi. Si rilevano, in particolare, un congruo numero di ore dedicate agli alunni di madrelingua non italiana oltre alle periodiche azioni di recupero/potenziamento. A partire dal presente anno scolastico, l'Istituto ha offerto attività pomeridiane alternative nelle ore curricolari di Italiano e Matematica, che hanno permesso di mettere in pratica una didattica di tipo laboratoriale e sempre più orientata ad un'educazione STEAM. In particolare, alle classi seconde della scuola secondaria è stata offerta la possibilità di partecipare ad un Laboratorio Coding e agli alunni delle classi terze, di partecipare ad un corso per la progettazione e stampa di oggetti 3D.

speciali, perché il sistema di prenotazione con posti limitati, in quanto attività telematiche a distanza, non ha permesso di frequentare il rispettivo corso organizzato dall'ambito territoriale cui il nostro Istituto appartiene.

Rubrica di valutazione

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
MIIC8BW00C	4,6	8,2	19,0	25,3	19,9	23,5	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
MIIC8BW00C	81,8	18,2
MILANO	68,4	31,6
LOMBARDIA	64,1	35,9
ITALIA	61,1	38,9

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
MIIC8BW00C	97,4	82,4
- Benchmark*		
MILANO	95,2	84,8
LOMBARDIA	95,6	83,8
ITALIA	95,9	88,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le attività di continuità sono ben strutturate e ripensate annualmente sulle base dei bisogni dell'utenza. L'istituto realizza diverse attività di raccordo nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento coinvolgono gli alunni e le famiglie e vengono concordate a livello territoriale con l'ente locale e le altre scuole vicini. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini diffondendo le iniziative di presentazioni delle diverse scuole del territorio e proponendo anche la partecipazione ad attività organizzate all'esterno da agenzie formative presenti sul territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.</p>	<p>Si auspica una maggiore collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola nella progettazione delle attività di orientamento e continuità. Si registrano alcune criticità tra i consigli orientativi proposti dai consigli di classe e le aspettative delle famiglie.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e</p>

	<p>professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>
--	--

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La mission e la vision della scuola sono definite in modo chiaro e condiviso nel Ptof e si articolano in un piano di arricchimento dell'offerta formativa che nei tre ordini di scuola si sviluppa in progettualità coerente e progressiva e contribuisce a realizzare il curricolo di istituto. Nel corso degli anni attraverso azioni di monitoraggio mirate l'offerta formativa è stata testata e rimodulata secondo le esigenze dell'utenza e le opportunità offerte dal territorio. E' ora meglio condivisa all'interno della comunità scolastica grazie al confronto positivo con la Associazione dei genitori di recente costituzione. Ne discende che responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono ora individuati più chiaramente. Come illustrato nel Programma annuale, per realizzare la mission dell'istituto e le azioni indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa, le risorse economiche messe a disposizione dall'ente locale e dalle famiglie sono destinate ai progetti e risultano investite in modo adeguato. Ad esse in questi anni si sono aggiunti in modo consistente i finanziamenti a cui l'istituto ha potuto accedere aderendo ai diversi avvisi pubblici nell'ambito dei PON e del PNSD.</p>	<p>La presenza, le azioni e la progettualità della scuola trovano ancora resistenze nel farsi conoscere e apprezzare dalle altre agenzie educative e dagli enti produttivi e sociali di cui il territorio è ricco, non dispiegando così appieno le potenzialità insite nella sua offerta formativa. La rendicontazione esterna incontra di conseguenza difficoltà di diffusione e valorizzazione all'interno del tessuto sociale e produttivo del territorio, non generando l'auspicato feedback.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, in particolare con le famiglie. La scuola utilizza alcune forme di monitoraggio delle azioni, non sempre sistematiche, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola realizza iniziative formative, sia in proprio valorizzando le risorse interne sia aderendo alle proposte di agenzie formative esterne, in modo da rispondere ai bisogni formativi del personale in modo da poter rendere le azioni educativo didattiche sempre al passo con le nuove metodologie e teorie pedagogiche. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro che si compongono di insegnanti che producono materiali o esiti di buona qualità.	Le dotazioni tecnologiche acquisite dall'istituto non sono ancora utilizzate al meglio e per questo si intende investire nella formazione e aggiornamento del personale per creare figure di riferimento che possano accompagnare la comunità docente verso proposte sempre più condivise e rispondere ai bisogni educativi degli alunni. Ciò anche a fronte del lungo e difficile periodo che hanno vissuto gli alunni dovuto alla pandemia. Per quanto attiene alla collaborazione tra docenti, è auspicabile aumentare le occasioni di condivisione di strumenti e materiali didattici sia all'interno dello stesso, sia tra i diversi ordini di scuola.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono nel complesso ai bisogni formativi espressi dal personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Permangono ancora resistenze alla condivisione di materiali didattici di vario tipo.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola partecipa a reti di scuole, in particolare per favorire: - la realizzazione di percorsi formativi per docenti, dedicati alla sicurezza, alla didattica per competenze, alla competenze digitali e informatiche; - la gestione delle risorse umane dedicate alla manutenzione delle risorse tecnologiche e informatiche dell'Istituto; - la proposta di progetti didattici orientati a sviluppare sani stili di vita e buone pratiche inclusive. Ha inoltre collaborazioni con soggetti esterni per la realizzazione di percorsi formativi dedicati ai genitori e per la realizzazione di attività dedicate all'orientamento in uscita degli alunni. Le collaborazioni così attivate risultano integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con alcuni soggetti presenti nel territorio in particolare con l'Associazione genitori di recente costituzione e l'Ente comunale per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative calendarizzate e ricorrenti rivolte ai genitori che consentono momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono state ulteriormente adeguate alle esigenze dei tempi sul piano comunicativo, con l'implementazione della piattaforma g-Suite di istituto e la dotazione di mail istituzionali protette per genitori e alunni, la creazione di una pagina web su Facebook dedicata alle iniziative della scuola, l'aggiornamento del sito web istituzionale, l'aggiornamento del Registro elettronico.</p>	<p>La platea delle imprese e degli enti produttivi, del privato sociale e del volontariato presenti sul territorio è ampia e articolata, ma il loro coinvolgimento nella vita della scuola non è ancora di livello tale da innescare sinergie efficaci tese alla valorizzazione dell'offerta formativa della scuola e alla valutazione delle ricadute della medesima sul territorio. Il coinvolgimento e l'interazione dei genitori con il mondo della scuola, migliorati sul piano dei rapporti "one to one" grazie alla molteplicità dei canali di comunicazione attivati dalla scuola, stenta a produrre esiti efficaci sul fronte della partecipazione alle istituzioni democratiche degli organi collegiali, nonostante l'impegno in tal senso dell'Associazione Genitori.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p>

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Ridurre la varianza dei risultati nelle prove standardizzate nazionali tra le classi e tra i due plessi.

Traguardo

Ridurre lo scarto percentuale di due punti tra i due plessi.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Rendere stabili le azioni di monitoraggio delle prove INVALSI e diffondere in tutte le classi dell'istituto la somministrazione di prove comuni, iniziali e finali, con criteri e parametri di riferimento condivisi.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare la didattica laboratoriale per tutte le discipline (prove di realtà, apprendimento cooperativo, uso delle TIC, ecc.) introducendo in particolare la didattica delle STEAM per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.

3. Inclusione e differenziazione

Individuare orientamenti metodologici e didattici di tipo inclusivo, attraverso l'analisi degli esiti delle valutazioni interne (prove comuni) ed esterne (prove INVALSI).

4. Continuità e orientamento

Condividere in un'ottica di continuità i traguardi di competenza individuati dai curricoli verticali alla fine di un livello di istruzione e all'inizio del livello successivo.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Dotarsi di strumenti di monitoraggio e rilevazione degli apprendimenti condivisi e applicati a livello di istituto per la valutazione nella scuola primaria.

Traguardo

Applicare in maniera condivisa le nuove rubriche valutative introdotte dalle nuove indicazioni sulla valutazione la scuola primaria e individuare strumenti adeguati di comunicazione alle famiglie.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare percorsi di formazione per i docenti della scuola primaria relativamente alle nuove indicazioni sulla valutazione.

2. Continuità e orientamento

Condividere in un'ottica di continuità i traguardi di competenza individuati dai curricoli verticali alla fine di un livello di istruzione e all'inizio del livello successivo.

3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Programmare incontri dipartimentali, interdipartimentali e consigli di classe/interclasse dedicati alla diffusione tra i docenti di modalità condivise di utilizzo delle griglie e rubriche di valutazione autentica.

4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Facilitare la comunicazione tra l'istituto e le famiglie relativamente alle nuove indicazioni sulla valutazione e sensibilizzare le stesse riguardo agli strumenti di monitoraggio già in dotazione alla comunità.

Priorità

Diffondere a livello di istituto buone pratiche per

Traguardo

Utilizzo della piattaforma COSMI per la stesura del

l'inclusione coerenti con le nuove indicazioni normative.

nuovo modello nazionale di PEI, in un'ottica di condivisione a livello territoriale delle buone pratiche. Individuazione e utilizzo di strumenti di comunicazione a livello di istituto per la didattica digitale integrata.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare la didattica laboratoriale per tutte le discipline (prove di realtà, apprendimento cooperativo, uso delle TIC, ecc.) introducendo in particolare la didattica delle STEAM per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.

2. Ambiente di apprendimento

Ripensare gli ambienti di apprendimento per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare facendo ricorso ai linguaggi digitali anche in coerenza con i nuovi modelli PEI e PDP.

3. Inclusione e differenziazione

Organizzare e realizzare corsi di formazione del personale docente sull'Inclusione finalizzati alla redazione dei nuovi modelli di PEI e al Profilo di funzionamento su base ICF-CY.

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Realizzare ambienti di apprendimento innovativi nei singoli plessi dell'istituto dotati di strumentazione didattica adeguata, in particolare per favorire gli apprendimenti mediante la didattica delle STEAM.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'emergenza COVID-19 e la conseguente introduzione della didattica a distanza - poi didattica digitale integrata - hanno avuto un grande impatto sulle pratiche educative e didattiche, nonché sui processi gestionali e organizzativi della scuola. Pertanto, per individuare le priorità all'interno del Rapporto di Autovalutazione, si è partiti proprio dalle esigenze emerse durante la pandemia. Proprio in virtù delle esigenze emerse nel periodo di didattica a distanza, che hanno messo in luce l'importanza che può rivestire la tecnologia nell'aiutare docenti e discenti, durante il processo di insegnamento-apprendimento, si è scelto di inserire tra i traguardi l'acquisizione di un'autonomia nell'utilizzo degli strumenti della DDI da parte degli studenti. Per quanto riguarda, invece, i risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali - riprese lo scorso anno, dopo la sospensione delle prove nell'anno scolastico 2019/2020 - sebbene sia stato registrato un miglioramento, soprattutto la secondaria, in special modo per quanto riguarda matematica, tuttavia, per la scuola primaria, permangono dei risultati inferiori alla media sia nazionale che regionale. Anche per quanto riguarda la varianza dei risultati fra e dentro le classi, vi sono discreti margini di miglioramento, soprattutto fra i due plessi (San Felice e Novegro).